



## DOMENICA 10 MAGGIO - V DI PASQUA

### DAL VANGELO DI GIOVANNI (14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».



### *Il Nome di tutti i nomi, il Volto di tutti i volti*

Ci sono molti modi di presentarsi nella vita e di dire il pronome personale "io". Quando nei primi anni di vita un bambino comincia a dire "no", "io no" ( la fase del no è un periodo ben conosciuto dai genitori...) è certo il momento del capriccio ma è anche una legittima protesta: è il modo in cui il piccolo cucciolo dell'uomo esprime che "io sono di più di quello che tu vuoi da me, sono di più delle idee e dei pensieri che tu adulto hai su di me." E' il modo semplice e diretto che ha un bambino per dirci che si sente un "io assoluto", più grande dei limiti che gli vogliamo assumere.

Far diventare quel "piccolo Napoleone" del nostro io perché non precipiti nella chiusura di un ego limitato e mortale sarà l'arte dell'educazione e della relazione, un lungo cammino verso la libertà e la verità di se stessi.

Anche Gesù nel vangelo di Giovanni ( a differenza degli altri vangeli) spesso si esprime in prima persona dicendo "io" e definendosi in prima persona. Ma come Gesù definisce se stesso? Come dice "io" Gesù? Come realizza il suo nome?

L'intraducibile e indicibile nome di Dio in ebraico spesso in italiano l'abbiamo sentito pronunciare come "Jahwè". Il significato di questo nome in ebraico è ( in sintesi.. le discussioni sono sempre infinite al riguardo): "Io sono". Il nome Gesù significa in ebraico "Jawè salva" cioè "Io Sono" salva / dona salvezza". Questa apertura del suo nome Gesù vive nella pagina che in questa domenica ci viene incontro.

Il brano di Vangelo che ci riporta all'intimità dei discorsi di testamento dell'Ultima Cena ci mette davanti a una rivelazione di Gesù che offre se stesso come via, verità e vita dei

nostri nomi. Lui ha preparato per noi il posto di figlio di Dio, il posto unico da cui guardare e accogliere il mistero della vita che ci abita.

Perché noi siamo sempre turbati nel profondo perché non sappiamo chi veramente siamo:

*"Non sia turbato il vostro cuore.."*

Gesù conosce il turbamento che abita ogni cuore d'uomo sulla terra: l'incertezza su di sé, sul tempo a venire, il bisogno di consolazione e di prossimità che ci abita; lo smarrimento nelle vicende e nei travagli che il quotidiano porta nella nostra vita.

Al nostro cuore incerto e ferito Gesù offre un posto, una casa.

*Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore.*

*Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"?*

Che poi scopriamo essere il suo posto, la casa di fiducia poggiata e fondata sulla roccia della misericordia del Padre. Casa ospitale per tutti: dai molti e infiniti posti per accogliere e amare fino in fondo l'unicità di ciascuno. La notizia che esiste un posto riservato a noi – e non ad altri – è davvero necessaria per il nostro bisogno di appartenere a qualcuno e di veder riconosciuto il diritto a una dimora a tempo indeterminato.

Il non sapere che ci abita nel profondo è approfondito e rilanciato dall'apostolo Tommaso:

*«Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».*

Domanda che permette a Gesù di offrire se stesso come Nome in cui ritrovare il nostro nome, come Volto in cui riconoscere il nostro volto e quello dei fratelli.

*«Io sono la via, la verità e la vita.*

*Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.*

*Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio:  
fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».*

L'umanità di Gesù ci è offerta come la via per accogliere e andare alla verità di noi stessi: siamo da sempre -come Lui - generati dal Padre e come figli a cui è data senza condizioni Vita libera da ogni logica di morte e di fine.

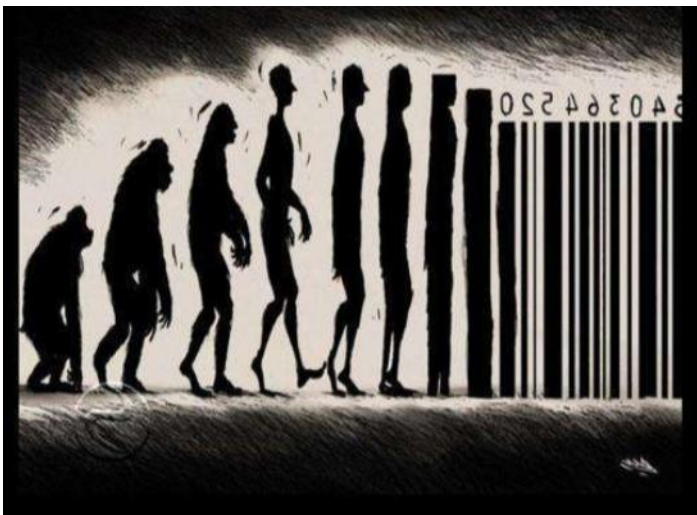
Gesù dice "io sono " come persona che ha realizzato una dimensione salva di vita che desidera aprire e offrire a tutti. Noi abbiamo il dono quotidiano di lasciare e deporre una falsa nostra identità fondata sulla nostra paura che ci rinchiede in un ego turbato, confuso e certo incapace di amare.

Nell'accogliere e lasciarci assorbire ogni giorno dal mistero di Cristo ci permette di dire di noi "io sono": il vero nostro io, al cuore del cuore di noi stessi, è essere figli di Dio nel dono di Gesù. Solo in lui siamo veramente noi stessi, senza mentire a noi stessi,

senza costruire false identità di noi e proiezioni piene di paura e di violenza nei confronti dei fratelli.

Viviamo in un tempo apocalittico, che sta cioè rivelando e mettendo in luce la vera identità nostra e del mondo. Quale via di umanità sto percorrendo oggi? Quale figure di umanità stiamo scegliendo e generando personalmente e come chiesa e società?

Lo spirito di Cristo, lo spirito della nuova



umanità è già donato al fondo di noi stessi come fonte vera del nostro "io" umano. E' lo spirito che chiama e porta a realizzare in noi l'essere e l'agire di Cristo:

*In verità, in verità io vi dico: chi crede in me,  
anch'egli compirà le opere che io compio  
e ne compirà di più grandi di queste....*

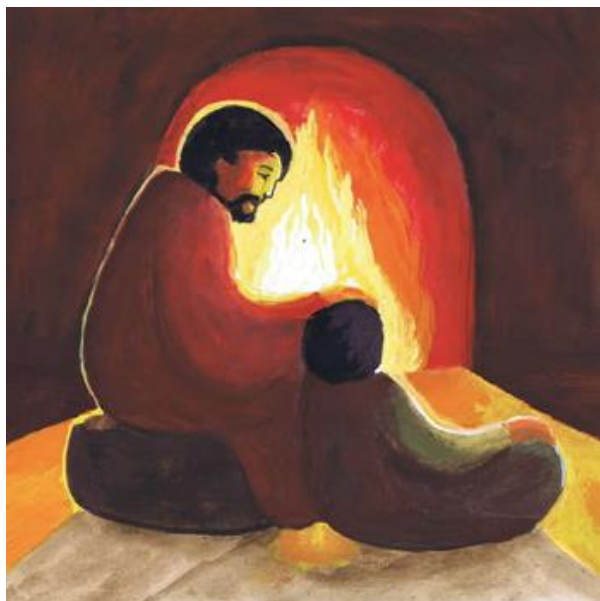
Dal giorno del nostro battesimo lo Spirito non cessa di delineare da dentro di noi, nel nostro cuore i tratti del volto di Gesù, spesso a nostra insaputa!

*«Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?  
Chi ha visto me, ha visto il Padre...*

Nel Nome di Gesù, nel suo Volto è la via alla statura dei figli di Dio che questo tempo ci convoca a scegliere sempre più decisamente e coscientemente.

Basta che tu provi a dire di te "io sono..." per sentire l'Altro Respiro che ti abita, ti sorprende, ti libera.

d.Ezio



In un passaggio dei discorsi  
dell'Ultima Cena  
Gesù confida ai suoi  
la profondità della Vita  
che ha ricevuto  
e che vuole donare:  
Lui si offre  
per essere la Via, il cammino  
in cui noi troviamo  
la Verità del nostro nome  
così che la Vita autentica  
fiorisca dentro di noi.

Ascolto, o Dio, il tuo nome di giorno  
ascolto il tuo nome di notte

**Lo ascolto nell'albero  
piantato sulle rive del fiume.  
Lo ascolto quando ridi nell'alto dei cieli**

Ascolto il tuo nome  
Hai messo più gioia nel mio cuore  
che uva nelle vigne e grano nei campi

**Ascolto il tuo nome  
Lo dicono le stelle dell'universo  
Lo dicono gli uccelli nel cielo  
Lo dicono i pesci nel mare**

Ascolto il tuo nome e ti chiamo, rispondimi  
Cammina davanti a me  
metterò i piedi nelle tue orme.

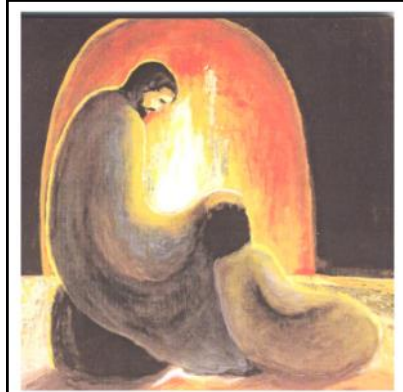
**Ascolto i giorni raccontarti ai giorni  
Le notti parlare di te alle notti  
Ascolto il tuo nome nelle onde  
Le onde che vanno  
fino alla tenda del sole e tornano**

Ascolto il tuo nome  
Quando parli e quando taci

**La tua parola è il mio tesoro  
Che tu mi parli è la mia dolcezza  
Più dolce del miele è la tua parola. Amen**

Giusy Quarenghi, dai salmi...





9 Maggio, 2020 PSG / PARROCCHIA

**DOMENICA 10 MAGGIO – V DI PASQUA**  
Proposta di preghiera in famiglia

PROPOSTA DI INCONTRO DI PREGHIERA IN FAMIGLIA  
SCRITTURA DOMENICA 10 MAGGIO – V DI PASQUA

*Sul sito della parrocchia  
una piccola proposta per  
la preghiera  
e la condivisione  
in famiglia del vangelo  
di questa domenica*

## TEMPO DI DOMANDE DA CONDIVIDERE IN COMUNITA'

Ci siamo ritrovati tramite computer giovedì scorso con il consiglio amministrativo e prima ancora con gli animatori degli adolescenti. Ci ritroveremo questo lunedì sempre via internet con il Consiglio Pastorale. Stiamo raccogliendo le domande che questo tempo pone ai vissuti della nostra comunità cristiana e della chiesa. Chi volesse condividere pensieri, spunti, consigli, riflessioni... via mail oppure con una telefonata è sempre il / la benvenuto/a.

## NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



**GRAZIANO DI STEFANO**



**MARIO TRONI**

## AUGURI A TUTTE LE MAMME!!!

Un proverbio ebraico recita.  
Dio non poteva essere dappertutto  
e così ha inventato ... la mamma.

Ma... almeno per oggi possiate  
sentire che non si deve arrivare  
dappertutto.. lasciatevi festeggiare  
e magari .. riposare un poco!  
Auguri di cuore!!

Ps. Grazie a tutte le famiglie  
che hanno partecipato  
all'iniziativa della Scuola  
dell'Infanzia e dell'Oratorio.



Scuola dell'Infanzia  
don Benigno Carrara  
e Asilo Nido Ciribà



### Carissima Mamma

*la Vita ti ha chiamato  
per esserne grembo e offerta.  
Nel tuo "sì"  
il mondo ha ripreso  
la corsa dall'inizio  
e lo spirito ha sposato  
un nuovo volto di figlio/a.  
Con te e con i tuoi cari  
benediciamo del dono di Te  
e come Maria ti auguriamo:  
rallegrati!  
Sei piena di grazia  
e di ogni bellezza!*



Grazie e ogni augurio di bene  
dalla Scuola dell'Infanzia Don Benigno Carrara, dal Nido Ciribà  
e dall'Oratorio San Giovanni Bosco - Parrocchia San Gervasio

## ORARI APERTURA IN DIRETTA / STREAMING DELLA CELEBRAZIONI IN PARROCCHIA

• **MESSA DOMENICALE ORE 11.00**

• **MESSE FERALI ORE 15.00**

PER LA VISIONE [https://  
streaming.suonovivo.com/san-gervasio-live](https://streaming.suonovivo.com/san-gervasio-live)  
oppure associarsi al canale YOUTUBE  
**ORATORIO SAN GERVASIO**

**ATTENZIONE:**  
**LUNEDI 11 MAGGIO**  
**NON CI SARA' LA MESSA**  
**ALLE ORE 15.00**

CON LUNEDI' 18 MAGGIO  
SARA' POSSIBILE  
RIAPRIRE LA CELEBRAZIONE  
DELLA MESSA  
IN PARROCCHIA.

Sul foglio di comunità  
di domenica prossima  
condivideremo gli avvisi e le attenzioni  
a cui ci dovremo attenere

IL CIMITERO APRE  
- DOMENICA MATTINA 8.30-12.00  
- MERCOLEDI POMERIGGIO  
ORE 14.30 - 18.00